

Carta di identità specie animale/vegetale

Nome comune

Rospo comune

Nome scientifico

Bufo bufo (Linnaeus 1758)

Breve descrizione

Il Rospo comune è un anfibio di medie dimensioni, dall'aspetto goffo con zampe posteriori corte e muso appiattito. Dietro gli occhi, color rame e con pupille orizzontali, si distinguono le grosse ghiandole parotoidi che, in caso di pericolo, possono rilasciare un liquido lattiginoso debolmente tossico in grado di urticare le mucose di eventuali aggressori.

La colorazione è prevalentemente brunastra, variando dal giallo sabbia al marrone scuro quasi nero. Soprattutto le femmine possono presentare marmorizzazioni sui fianchi, mentre i giovani sono spesso rossastri.

Distribuzione

La specie è ampiamente diffusa in Europa (con l'eccezione dell'Irlanda), in Asia (Medio Oriente e Asia centro-settentrionale) e in Nord Africa (Marocco, Algeria e Tunisia).

In Italia è diffuso ovunque e a Civitanova Marche l'abbiamo ritrovato anche nel giardino della nostra scuola, in prossimità di un tombino per la raccolta e smaltimento dell'acqua piovana

Biologia ed ecologia

Il rospo comune è prevalentemente notturno/crepuscolare: di giorno tende a nascondersi in buche o anfratti, sotto le pietre o comunque in luoghi riparati dalla luce, se minacciato assume una caratteristica posa "intimidatoria", gonfiando il corpo, abbassando la testa e sollevando le parti posteriori.

Tende a tornare sempre nella stessa pozza d'acqua per riprodursi, a volte percorrendo anche diversi chilometri. Durante questi spostamenti molti individui

riproduttori vengono uccisi dal traffico veicolare: a causa di ciò, oltre alla rarefazione dei siti riproduttivi, questo animale tende a scomparire sempre più dalle zone antropizzate.

Si nutre di una vasta gamma di invertebrati, dai lombrichi ai molluschi gasteropodi, coleotteri e imenotteri.

I suoi nemici naturali sono i serpenti, i ricci (nella maggior parte dei casi quando il rospo è fortemente debilitato o morto da poco), alcuni uccelli e, nel caso dei girini, anche alcuni pesci, larve e adulti di altre specie di anfibi come il tritone crestato, o da larve di insetti come quelle di libellula.

Curiosità

Ci sono diversi proverbi sul rospo e, tra gli altri, ne riportiamo due:

- « *Non ci fanno solo ingoiare rospi, ma tracannare tutto lo stagno* ».
- « *L'orgoglio del rospo è atroce, perché dedica il suo concerto alle stelle* » .

Restando in tema di citazioni, il filosofo Voltaire nel suo *Dictionnaire Philosophique* descrive il concetto di bellezza in questo modo:

« *Chiedete a un rospo cos'è la bellezza, il bello assoluto, il to kalòn. Vi risponderà che è la sua femmina, con i suoi due grossi occhi rotondi sporgenti dalla piccola testa, la gola larga e piatta, il ventre giallo, il dorso bruno...>*

Questo animale è anche protagonista di molte fiabe nelle quali è solito trasformarsi in un principe.

Fonti biblio-sitografiche da cui sono state tratte le informazioni:

- https://it.wikipedia.org/wiki/Bufo_bufo
- <https://www.amoreaquattrozampe.it/altri-animali/rospo-caratteristiche-habitat-riproduzione-e-alimentazione/61604/>
- <http://www.unine.ch/karch/it/home/amphibien/amphibienarten-der-schweiz/erdkrote.html>

Data di redazione della scheda: 16/06/2020

Autore della scheda: ANTOLINI RICCARDO